

COMUNE DI RIBERA

Pubblicazione provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015

| NATURA PROVVEDIMENTO | NUMERO | DATA | OGGETTO | ESTRATTO | DELIBERA RESA I.E. |
|-------------------------|--------|------------|---|---|-----------------------|
| Delibera di C.C. | N. 01 | 04/02/2016 | Rischio di chiusura della Condotta Agraria di Ribera. | <p>Approvare l'ordine del giorno in favore del comparto agricolo che qui di seguito viene trascritto: Il Consiglio Comunale nella seduta consiliare del 04/02/2016 ha deliberato un'ordine del giorno in favore del comparto agricolo.</p> <p>In data 14/01/2016, con prot. n. 156, il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ha inviato una nota ai Sindaci del comprensorio consortile avente come oggetto: <i>“criticità finanziarie dell’Ente. Disservizi e conseguenti danni al comparto agricolo e zootecnico”</i>,rappresentando l'impossibilità di assicurare i servizi ai quali è preposto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Considerato che l'intero comparto agricolo rappresenta una importantissima ed irrinunciabile fonte di economia per il nostro territorio e per la Sicilia; - Che lo stesso comparto rappresenta un fondamentale settore lavorativo per l'intero territorio regionale compresi i dipendenti dei Consorzi di Bonifica; - Visto le situazione prospettata nella nota sopracitata <i>“rischia di determinare la paralisi dell'intera attività amministrativa e gestionale, del Consorzio, con conseguente impossibilità ad assicurare la fornitura dei servizi in campo irriguo ed in campo zootecnico-rurale”</i>; - Visto che questa difficile situazione è diventata non più sostenibile a seguito dell'approvazione dell'art. 47 della Legge Regionale 9/2015, | NO |

articolo che dispone il progressivo taglio del contributo fino alla sua eliminazione totale nell'anno 2020;

- Che i Consorzi per il raggiungimento del pareggio di bilancio saranno costretti ad aumentare il costo del servizio;
- Considerato che “ *il tecnicismo dell'aumento del costo del servizio e del beneficio per raggiungere il pareggio di bilancio determinerà, molto probabilmente, una diminuzione delle entrate, anziché un aumento, perché i comparti agricoli e zootecnico, già in gravi difficoltà per l'andamento negativo dei prezzi, da un lato, e per gli alti costi che gravano sul settore per il mantenimento delle attività, dall'altro, non potranno essere in grado di sopportare ulteriori aumenti di costo e, quindi, l'utenza probabilmente rinuncerà a fruire dei servizi consortili*”;

- Il Consiglio Comunale

INVITA

Il Governo regionale e il Consorzio di Bonifica Agrigento 3, ognuno per le proprie competenze a:

- Abrogare il comma 11 dell'art. 47 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015;
- Sospendere l'aumento del costo del servizio e dei benefici;
- Ripristinare il contributo in favore dei consorzi di Bonifica dell'isola come previsto dall'art. 1 della Legge Regionale 49/81 e dell'art. 25 della Legge regionale n. 45/95;

IMPEGNA

Il Sindaco e il Presidente del Consiglio comunale ad inviare copia dell'ordine del giorno al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, all'Assessore regionale all'Economia e a tutti i Sindaci e i Consigli Comunali del comprensorio consortile al fine di procedere all'approvazione del medesimo ordine del giorno.

In riferimento alla proposta di chiusura dell'UIA (ex Condotta Agraria) i Consiglieri Comunali tutti evidenziano che tale atto costituirebbe una grave perdita per il comprensorio agricolo riberese. Gli agricoltori hanno ottenuto con grande fatica il riconoscimento dei marchi "DOP arancia di Ribera DOP Val di Mazara "e gli stessi sono fruitori dei servizi erogati dall'UIA in numero considerevolmente superiore rispetto ad altri distretti siciliani. Pertanto la richiesta di mantenimento degli uffici UIA è fortemente supportata da un insieme di dati oggettivi ed inconfutabili:

- da un cospicuo numero dei libretti Uma (che supera le millequattrocento unità,), dal consumo irriguo per la coltivazione dell'arancia che è tra i più elevati in Sicilia e dal numero delle pratiche PSR che sono in numero decisamente superiore agli altri distretti.

Il Consiglio Comunale

CHIEDE

pertanto di mantenere gli uffici UIA (ex Condotta Agraria) nella sede riberese storica o in altri locali dello stesso comune, valutando a tal proposito una possibile compartecipazione dell'amministrazione comunale ai costi di affitto degli uffici.”

| | | | | | |
|------------------|------|------------|--|---|--|
| | | | | | |
| Delibera di C.C. | N. 2 | 04/02/2016 | Criticità del Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento | <p>Approvare l'ordine del giorno in favore del comparto agricolo che qui di seguito viene trascritto: Il Consiglio Comunale nella seduta consiliare del 04/02/2016 ha deliberato un'ordine del giorno in favore del comparto agricolo.</p> <p>In data 14/01/2016, con prot. n. 156, il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ha inviato una nota ai Sindaci del comprensorio consortile avente come oggetto: <i>"criticità finanziarie dell'Ente. Disservizi e conseguenti danni al comparto agricolo e zootecnico"</i>, rappresentando l'impossibilità di assicurare i servizi ai quali è preposto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Considerato che l'intero comparto agricolo rappresenta una importantissima ed irrinunciabile fonte di economia per il nostro territorio e per la Sicilia; - Che lo stesso comparto rappresenta un fondamentale settore lavorativo per l'intero territorio regionale compresi i dipendenti dei Consorzi di Bonifica; - Visto le situazione prospettata nella nota sopracitata <i>"rischia di determinare la paralisi dell'intera attività amministrativa e gestionale, del Consorzio, con conseguente impossibilità ad assicurare la fornitura dei servizi in campo irriguo ed in campo zootecnico-rurale"</i>; - Visto che questa difficile situazione è diventata non più sostenibile a seguito dell'approvazione dell'art. 47 della Legge Regionale 9/2015, articolo che dispone il progressivo taglio del contributo fino alla sua eliminazione totale nell'anno 2020; - Che i Consorzi per il raggiungimento del pareggio di bilancio saranno costretti ad aumentare il costo del servizio; | |

- Considerato che “ *il tecnicismo dell’aumento del costo del servizio e del beneficio per raggiungere il pareggio di bilancio determinerà, molto probabilmente, una diminuzione delle entrate, anziché un aumento, perché i comparti agricoli e zootecnico, già in gravi difficoltà per l’andamento negativo dei prezzi, da un lato, e per gli alti costi che gravano sul settore per il mantenimento delle attività, dall’altro, non potranno essere in grado di sopportare ulteriori aumenti di costo e, quindi, l’utenza probabilmente rinuncerà a fruire dei servizi consortili*”;

- Il Consiglio Comunale

INVITA

Il Governo regionale e il Consorzio di Bonifica Agrigento 3, ognuno per le proprie competenze a:

- Abrogare il comma 11 dell’art. 47 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015;
- Sospendere l’aumento del costo del servizio e dei benefici;
- Ripristinare il contributo in favore dei consorzi di Bonifica dell’isola come previsto dall’art. 1 della Legge Regionale 49/81 e dell’art. 25 della Legge regionale n. 45/95;

IMPEGNA

Il Sindaco e il Presidente del Consiglio comunale ad inviare copia dell’ordine del giorno al Presidente della Regione Siciliana, all’Assessore Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e

della Pesca Mediterranea, all'Assessore regionale all'Economia e a tutti i Sindaci e i Consigli Comunali del comprensorio consortile al fine di procedere all'approvazione del medesimo ordine del giorno.

In riferimento alla proposta di chiusura dell'UIA (ex Condotta Agraria) i Consiglieri Comunali tutti evidenziano che tale atto costituirebbe una grave perdita per il comprensorio agricolo riberese. Gli agricoltori hanno ottenuto con grande fatica il riconoscimento dei marchi "DOP arancia di Ribera DOP Val di Mazara "e gli stessi sono fruitori dei servizi erogati dall'UIA in numero considerevolmente superiore rispetto ad altri distretti siciliani. Pertanto la richiesta di mantenimento degli uffici UIA è fortemente supportata da un insieme di dati oggettivi ed inconfutabili:

- da un cospicuo numero dei libretti Uma (che supera le millequattrocento unità,), dal consumo irriguo per la coltivazione dell'arancia che è tra i più elevati in Sicilia e dal numero delle pratiche PSR che sono in numero decisamente superiore agli altri distretti.

Il Consiglio Comunale

CHIEDE

pertanto di mantenere gli uffici UIA (ex Condotta Agraria) nella sede riberese storica o in altri locali dello stesso comune, valutando a tal proposito una possibile compartecipazione dell'amministrazione comunale ai costi di affitto degli uffici.”

f.to Il Segretario Generale
Dott. Leonardo Misuraca